

Ancora gravi tensioni per la difesa del posto di lavoro

LA DECOPON BLOCCA LA «VESUVIANA» VETROMECCANICA: «SIT IN» A BARRA

Tante promesse ma nessun fatto - Giovedì assemblea aperta nello stabilimento - Oggi manifestazione dei lavoratori della FAR - Gli edili scioperano il 2 marzo - Assemblea in tutta la provincia per il sindacato di PS

Oggi a Casoria scioperano i chimici

Uno sciopero generale di otto ore dei lavoratori chimici della zona di Casoria è stato proclamato dalla Federazione provinciale chimici (FULC) e dal consiglio di zona Cgil-Cisl-Uil. Stamattina a Casoria si svolgerà una manifestazione alla quale parteciperanno delegazioni da tutte le fabbriche in crisi per rivendicare provvedimenti immediati da parte del governo in grado di fronteggiare la pesante situazione occupazionale che si è verificata in queste settimane.

Un polo di sviluppo distorto e gonfiato, che ha il fiato corto e le cui contraddizioni stanno oggi connotando ad una ad una, mettendo in serio pericolo le future prospettive occupazionali dei lavoratori, il loro posto di lavoro, così si mostra oggi Casoria, la cosiddetta punta avanzata del triangolo industriale Casoria-Casavatore-Arzano. Il suo tessuto produttivo è stato letteralmente sconvolto dalla crisi economica che il paese attraversa, sintomo questo della fragilità delle basi su cui si era sviluppato ma anche dimostrazione di un'incapacità congenita della classe dirigente a tenere i redini della crisi. Il quadro è veramente drammatico, particolarmente nel settore chimico è acuta la crisi. La Perlite, per esempio, dove nei giorni scorsi si è svolta un'assemblea aperta agli enti locali e alle forze politiche, ha oggi 27 operai a cassa integrazione che rischiano il licenziamento; vi è addirittura la possibilità di una chiusura completa.

Intanto l'azienda presenta una situazione economica quanto mai positiva, altamente concorrenziale e con commesse continue; ha da poco messo in opera e subito dopo fermato impianti nuovi (la fabbrica produce poliuretano espanso e stampato) proprio per la volontà dell'azienda di smobilizzare. Vi è poi la Avagliano, produttrice di materie plastiche che ha già visto ridurre in questi ultimi anni, gradualmente, il suo organico di circa 70 lavoratori e che ora vede in pericolo il posto di lavoro dei 16 lavoratori rimasti. Anche l'Avagliano vi è in una situazione simile a quella della Perlite, in quanto vi sono molte commesse ma è ferma la volontà della direzione aziendale di smobilizzare l'insediamento e di evitare qualsiasi incontro coi lavoratori e col sindacato.

Una situazione a parte esiste alla Cutolo Metallurgica, dove i 35 operai che lavoravano alla produzione di autochimici sono stati tutti licenziati. «Una situazione particolare», dice il compagno Santoro della Segreteria Provinciale F.U.I.C. «in quanto a tutta la storia dell'azienda, in riguardo alla sua produzione di materiali (K3 e ossido di stirene) ritenuti cancerogeni ed alla richiesta della provincia di interrompere la produzione e quindi lo scarico di ossido di stirene per produrre soltanto, e con gli appositi depuratori, K3 (un additivo per mangimi), si aggiunge la mancata volontà dell'azienda a proseguire la produzione su questa strada». «Si tratta, per la Cutolo», continua Santoro «di andare ad una corretta applicazione della legge Merli per il controllo ecologico; resta fermo comunque il nostro orientamento a non sbloccare la fabbrica fino a quando non saranno ritirati tutti i 35 licenziamenti».

Il processo ai due autori di una antologia

Salmonellosi: rinvio per la querela «misteriosa»

Il medico avellinese Carmine Malzoni, imputato di omicidio colposo, se l'è presa con due insegnanti - Gli avvocati hanno chiesto e ottenuto i termini a difesa

È stato rinviato all'udienza del 29 marzo prossimo il processo per drittissima contro il professor Ugo Brancaccio e il professor D'Elia, querelati dal noto medico avellinese Carmine Malzoni per aver riportato in una antologia scolastica la tragica vicenda della salmonellosi. Ieri mattina, davanti alla decima sezione penale, presidente il dr. De Martino, i legali degli imputati, prof. Enzo Avino e avv. Tommaso Palumbo hanno chiesto e ottenuto i termini a difesa. Carmine Malzoni e sua sorella Bianca, i querelanti, non erano presenti; per la loro parte c'era soltanto il procuratore del legale, avv. Pansini.

Dovremo quindi attendere il 29 marzo per conoscere i misteriosi motivi che hanno indotto Carmine Malzoni - imputato di omicidio colposo plurimo ed epistemia colposa - a querelare gli autori di una antologia che hanno scritto ben poco rispetto a quanto apparso su tutti i quotidiani italiani in occasione di quell'epidemia che uccise, nell'agosto e nel settembre del '75, numerosi neonati nella clinica di Avellino.

All'epoca il dr. Carmine Malzoni, proprietario, ginecologo e direttore sanitario della clinica omonima, fu arrestato assieme ad un medico dell'ospedale civile di Avellino e al medico provinciale. L'iniziativa partì dalla Procura generale, che avocò il procedimento in un primo tempo affidato al sostituto procuratore dr. Renato Vuosi. La Procura generale ritiene che esisteva la flagranza di reato, visto che i bambini dimessi dalla clinica dove erano nati, continuavano a morire, e perché il Malzoni è genero del procuratore della Repubblica di Avellino Dr. Ferrante. Successivamente, la stessa Procura Generale di Napoli ritenne di chiedere un ulteriore trasferimento, e la Cassazione decise di far eseguire l'indagine a Roma.

Riprenderà tra un mese il processo a «Roto 7»

È iniziato il processo per la clamorosa intervista che l'on. Salvatore Frasca rilasciò al periodico «Roto 7», nella quale s'indiviavano come convenienti con la mafia calabrese grossi magistrati come il P.G. di Catanzaro, Donato Bartolomeo, l'avvocato generale presso la stessa corte, Brucio Sgronio, il procuratore della Repubblica di Palmi, Alfredo Sposato, ed il presidente di quel tribunale, Antonio Messina. Nell'intervista si fa cenno anche alle cause della morte del dottor Francesco Ferianno, ucciso nella sua auto a Lama Teulada. Imputati sono il direttore responsabile di «Roto 7», Gerardo Gambardella, e l'articolista Elio Fava.

Episodi di teppismo a via Foria e Capodichino

Due rapidissimi raid di teppisti hanno bloccato ieri sera il traffico in piazza Capodichino e in via Foria all'angolo di via Duomo. Il primo blocco si è verificato attorno alle 19 e a piazza Capodichino, il secondo alle 19,30 in via Foria all'angolo di via Duomo. I teppisti sono stati dispersi e qualche copertone.

Finanza locale: Comuni capoluogo a convegno

Come gestire le nuove norme sulla finanza locale che il Parlamento ha approvato modificando sostanzialmente il «decreto Stammati»? Sarà l'argomento del convegno convocato per domenica a Napoli dall'Ani. Sindaci ed assessori alle finanze dei comuni capoluoghi di regione si riuniranno sotto la presidenza del sindaco compagno Maurizio Valenzi, alle ore 10 nella sala della giunta, ai lavori aperti anche alla stampa, sono stati invitati dall'Ani (consulta per la finanza locale) i ministri interessati: Finanze, Tesoro e Interno) e gli esperti di finanza locale dei sei partiti costituzionali. Ha assicurato la sua presenza il sottosegretario on. Dario Ucci; non è da escludere che a questo primo importante incontro con coloro che dovranno concretamente gestire le nuove disposizioni interverga anche un rappresentante del governo.

IL PARTITO

In federazione, alle ore 17, attiva università, con Corti Tamburino, alla sez. Vomero, ore 18,30, seminario sulla questione femminile; a Ercolano (Togliatti) ore 18,30, assemblea pre-congressuale, con i compagni impegnati nella scuola; a Pianura, ore 18,30, attivo su partito, masse e istituzioni; alla sez. Mazzella, ore 18,30, riunione congiunta CD Stella; a Cappella Canziani, ore 18, attivo su rapporti partito e organizzazioni di massa, con Cosù.

Domani nella sala della giunta a palazzo S. Giacomo

Domani nella sala della giunta a palazzo S. Giacomo

Finanza locale: Comuni capoluogo a convegno

Alcuni esempi di queste positive modifiche: aumento fino al 50 per cento nei comuni meridionali e al 40 per cento nei centro-nord della percentuale di «cesspiti degnabili», ossia delle entrate sostituite che possono essere impegnate per investimenti produttivi. Aumento del 25 per cento (20 per cento al nord) dei contributi sostitutivi, e possibilità di impegnare per la spesa corrente fino al 10 per cento (per i comuni del centro-nord il limite è rimasto fissato al 7 per cento); quest'ultima modifica non riguarda tra l'altro il comune di Napoli, il quale è fra i pochissimi Comuni italiani che nel giro degli ultimi due anni è riuscito a bloccare la spesa corrente al di sotto dello stesso limite del 7 per cento imposto dal «decreto Stammati».

PORTICI - Dopo l'approvazione del regolamento

PORTICI - Dopo l'approvazione del regolamento

Polemiche per il consultorio

A Portici, nell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il regolamento per il consultorio che dovrà essere in funzione entro il mese di marzo. A favore hanno votato i gruppi della DC, del Pli ed un indipendente; si sono astenuti i socialisti, i comunisti, i democratici, repubblicani e missini. La decisione di partiti che pure fanno parte della giunta va ricercata nel fatto che la DC, ancora una volta, ha inteso recitare la parte del leone non ricevendo le proposte venute dalle altre forze politiche democratiche. Molto contestata, per esempio, è stata la scelta operata dalla DC che, tra i quattro incarichi a medici che devono far parte della commissione sanitaria del consultorio, ha destinato uno dei posti a disposizione ad un medico esperto in consultori che dovrà svolgere funzioni di coordinatore. Questo incarico, tra l'altro, è stato affidato ad un noto medico democristiano che è stato anche sindaco di Portici.



Orribile sciagura domenica al Mosisiglio

Muore a otto anni: era andato con gli amici a pescare

Era il penultimo di sei figli di una famiglia che abita ai «Quartieri» Soltanto ieri è stato ritrovato il corpo da un dipendente della Can. Napoli



Per la diffusione di domani già prenotate 4000 copie in più

Continua la mobilitazione dei comunisti nelle fabbriche, nelle scuole, nelle sezioni per la diffusione straordinaria di domani. In preparazione della 7. conferenza operaia che si apre venerdì 3 marzo pubblicheremo due pagine speciali sui problemi che sono di fronte alla classe operaia, ai giovani, ai disoccupati di Napoli e del Mezzogiorno. Sono ad oggi circa 4000 le copie dell'Unità già prenotate a testimonianza dell'impegno del nostro partito ad oggi compiuto dai compagni.

La decisione riguarda il tipo «00»

Pane a 70 lire in più al chilo dall'8 marzo

Si passa da 430 a 500 lire - I motivi dell'aumento saranno spiegati dall'Associazione panificatori in una conferenza stampa

E' stato arrestato ieri da una Volante

Stava smontando un'auto era un «aspirante» P.S.

Quando una pattuglia della Volante ha fermato due giovani in corso Vittorio Emanuele, non pensava di certo che uno dei due fermati sarebbe dovuto diventare un loro collega. Infatti il giovane sorpreso a smontare un'Opel aveva l'aspetto di normale «topi d'auto». È stato solo in quest'ora che si è scoperto che uno dei due aveva presentato una domanda per entrare nella polizia e, avendo superato anche le visite mediche, era in attesa solo della chiamata in questura. Lui sono stati identificati, ma la sorpresa è giunta più tardi quando si è scoperto che il giovane che abita a Calata Trinità Maggiore, aveva fatto domanda per entrare nella polizia.

IL PARTITO

In preparazione della conferenza operaia: alla sezione S. Carlo Arena, ore 17, assemblea fabbrica della zona, con D'Angelo e Vitello; Portici, sez. «Sereno», ore 17, assemblea con Dottorini; alla Luzzati, ore 17,30, assemblea Italiafio, con Domise e Olivetta; alla Mercato, ore 17,30, assemblea lavoratori Vesuviana, con Cerbone; S. Giovanni (Lagno), ore 17,30, assemblea delle fabbriche di zona, con Pastore; a Fuorigrotta, ore 17,30, assemblea lavoratori; Sepsa, con Papa; a Barra, ore 17,30, assemblea Vetreomeccanica, con Borriello.

SINDACATO DI PS

In relazione alle decisioni prese dal comitato direttivo nazionale dei lavoratori della PS aderente alla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, il comitato di coordinamento provinciale di Napoli ha effettuato, durante le assemblee di base per sottoporre la bozza di piattaforma rivendicativa all'esame di tutto il personale civile e militare della PS, Assemblee sono state già tenute a Pomigliano d'Arco (per i lavoratori del commissariato di Acerra) e a S. Giuseppe Vesuviano, a Castellammare (per i lavoratori del commissariato di Torre del Greco), Torre Annunziata, Castellammare, Sorrento e Pompei.

Episodi di teppismo a via Foria e Capodichino

Due rapidissimi raid di teppisti hanno bloccato ieri sera il traffico in piazza Capodichino e in via Foria all'angolo di via Duomo. Il primo blocco si è verificato attorno alle 19 e a piazza Capodichino, il secondo alle 19,30 in via Foria all'angolo di via Duomo. I teppisti sono stati dispersi e qualche copertone.

IL PARTITO

In federazione, alle ore 17, attiva università, con Corti Tamburino, alla sez. Vomero, ore 18,30, seminario sulla questione femminile; a Ercolano (Togliatti) ore 18,30, assemblea pre-congressuale, con i compagni impegnati nella scuola; a Pianura, ore 18,30, attivo su partito, masse e istituzioni; alla sez. Mazzella, ore 18,30, riunione congiunta CD Stella; a Cappella Canziani, ore 18, attivo su rapporti partito e organizzazioni di massa, con Cosù.